



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO: ARCADIA**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “Arcadia (RS24)” si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in condizioni di povertà assoluta o relativa (destinatari diretti) con azioni che siano in grado di soddisfare i bisogni primari, alimentazione, igiene, sanità e alloggi, prendendosi cura delle famiglie che vivono in povertà, perché il figlio sarà sempre più povero del padre ed il nipote sarà sempre più povero del nonno.

Il presupposto è quello di provare ad “abitare” il disagio e l’indigenza dell’altro per dare non solo le risposte giuste all’immediato, ma offrire altresì la possibilità di costruire insieme, giorno dopo giorno, nuovi “mondi possibili”.

Il processo di liberazione dalla povertà, infatti, tocca non l’individuo isolato, bensì la persona desiderosa di porsi pienamente in relazione con gli altri. Per questo motivo gli enti proponenti, attraverso questo progetto si propongono di promuovere azioni e soluzioni di welfare generativo nei processi di presa in carico della persona, nella valutazione della sua domanda d’aiuto e nella definizione ed erogazione degli interventi a suo favore.

La sfida sociale è quella di mettere in rete più enti possibile, farli aderire alla piattaforma on line “retesolidale” per sostenersi a vicenda scambiandosi i servizi offerti. Sul territorio, spesso, non si conoscono i servizi presenti, delle volte non si sa che un servizio è presente nello stesso comune. Grazie a questo sistema le persone o gli enti, a seconda della necessità possono rivolgersi agli enti che si occupano del servizio specifico. Le motivazioni che hanno portato alla coprogettazione si possono individuare nell’obiettivo generale del progetto stesso, un interscambio di servizi che cerca di coprire tutte le esigenze dei destinatari. Inoltre, nella piattaforma sono presenti 18 **Caritas**, che partecipano in Coprogrammazione al Programma “**AttivaNeet**”. Mettere insieme le specificità dei servizi offerti e creare una rete in grado di indirizzare i destinatari verso l’ente che è in grado di sostenerli. Si parte dalla distribuzione alimentare come primo accesso alla povertà, azione che ha visto in questi anni di emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la partecipazione di tante associazioni, di tanti gruppi spontanei che hanno agito su una richiesta di aiuto cresciuta a dismisura nel nostro territorio, paradossalmente di più di quanto sia cresciuta la stessa emergenza sanitaria e gli stessi contagi. Il progetto si pone l’obiettivo di aumentare la raccolta di derrate alimentari, aumentare gli enti convenzionati con il Banco Alimentare e di conseguenza aumentare il numero di destinatari serviti. Saranno messe in campo azioni di sensibilizzazione alla donazione degli alimenti, sarà potenziata la giornata della colletta alimentare, saranno fatte azioni di coinvolgimento della grande distribuzione e di tutte quelle aziende locali che si occupano di alimentare. Questa azione capillare sarà di aiuto per l’attività di contrasto alla povertà perché permetterà di creare una serie di rapporti ed occasioni sociali che stimolano occasioni di lavoro, perché non si può pensare ad un’assistenza sugli stessi destinatari vita natural durante. Tra gli enti coprogettanti ci saranno associazioni e cooperative specializzate sull’assistenza burocratica e soprattutto enti che si occuperanno, grazie alla loro esperienza, di sostenere i destinatari nella ricerca di un lavoro.

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<b>Obiettivo 1. Implementare la piattaforma “retesolidale”</b>	
<b>Ente coprogettante</b>	<b>Attività prevista per gli operatori volontari</b>
Tutti gli enti coprogettanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle riunioni;</li> <li>- Promozione della piattaforma “rete solidale”;</li> <li>- Suggestiscono modelli di grafiche e testo per le brochure informative;</li> <li>- Si occupano della distribuzione delle brochure.</li> </ul>
<b>Obiettivo 2. Promuovere attività che generino attivismo civico</b>	
Volontà Solidale – CSV Cosenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si occupano dell’organizzazione logistica degli eventi;</li> <li>- Organizzano gli spazi, predispongono fogli firma;</li> <li>- Aggiornano la piattaforma “retesolidale”;</li> <li>- Promuovono tutti gli eventi del CSV e contattano gli ETS;</li> <li>- Partecipano agli eventi;</li> <li>- Si occupano delle stampe e del materiale informativo;</li> <li>- Raccolgono i dati e li elaborano;</li> <li>- Partecipano a tutte le attività ed i servizi del CSV</li> </ul>
<b>Obiettivo 3. Sostenere la creazione di una rete stabile di enti e coordinare le azioni ed i servizi.</b>	
Volontà Solidale – CSV Cosenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tengono il calendario degli incontri mensili;</li> <li>- Contattano gli enti coprogettanti per invitarli alle riunioni;</li> <li>- Predispongono i fogli firma, li archiviano su supporto informatico.</li> </ul>
<b>Obiettivo 4. Gestire la corretta distribuzione alimentare e di conseguenza aumentare la raccolta, la distribuzione, il numero di destinatari serviti ed aumentare il numero di enti che si occupano della distribuzione</b>	
Banco Alimentare (tutte le sedi di attuazione)	<p>Affiancando sempre le figure professionali previste non operando in maniera autonoma, sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di magazzino, amministrazione, contabilità, rapporti esterni e comunicazione, incontri presso gli Istituti scolastici, visite e organizzazione di incontri con gli Enti convenzionati;</li> <li>- organizzazione e realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare;</li> <li>- gestione del magazzino predisposizione delle derrate per singolo ente convenzionato;</li> <li>- rendicontazione degli alimenti donati;</li> <li>- report sui bisogni degli utenti;</li> <li>- curano la logistica;</li> <li>- rispondono al centralino e smistano le chiamate.</li> </ul>
BANCO DI SOLIDARIETA’ ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di attuazione Via de Cardona)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di carico derrate alimentari presso la sede del Banco Alimentare;</li> <li>- Gestione del magazzino;</li> </ul>

<p>FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione)  CENTRO STUDI SAN FRANCESCO  CENTRO P.G. FRASSATI  FONDAZIONE ROBERTA LANZINO  ASSOCIAZIONE STELLA COMETA  COOPERATIVA LA TERRA  COMUNITA' REGINA PACIS  ASSOCIAZIONE PROGETTO DONNA  ASSOCIAZIONE TABITA  ASSOCIAZIONE ARCALABRIA  ASSOCIAZIONE VIVI LA VITA  ASSOCIAZIONE NUOVE STRADE  MISSIONARI DIVINA  MISERICORDIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distribuzione presso le famiglie o in sede;</li> <li>- Gestione fogli utenti;</li> <li>- Gestione e rendiconto dei beni consegnati; Curano la compilazione dei questionari utenti per il report finale;</li> <li>- Organizzazione e partecipazione alla giornata della colletta alimentare.</li> </ul>
<p>Obiettivo 5. Sostenere i destinatari nelle richieste di prime necessità. Incrementare le attività per un numero maggiore di persone nei servizi primari.</p>	
<p>BANCO DI SOLIDARIETA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritiro, gestione, catalogazione e consegna di indumenti.</li> </ul>
<p>ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di attuazione Via de Cardona)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti;</li> <li>- Gestione mensa e servizio ai tavoli;</li> <li>- Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto;</li> <li>- Gestione prenotazione alloggi;</li> <li>- Gestione prenotazione visite mediche.</li> </ul>
<p>FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti;</li> <li>-Gestione mensa e servizio ai tavoli;</li> <li>-Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto;</li> <li>-Gestione prenotazione alloggi;</li> <li>-Gestione prenotazione visite mediche;</li> <li>- Distribuzione indumenti.</li> </ul>
<p>CENTRO STUDI SAN FRANCESCO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti;</li> <li>-Gestione mensa e servizio ai tavoli;</li> <li>-Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto;</li> <li>- Distribuzione indumenti.</li> </ul>
<p>CENTRO P.G. FRASSATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di catalogazione, raccolta, gestione prenotazioni e distribuzione indumenti.</li> </ul>
<p>FONDAZIONE ROBERTA LANZINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti;</li> <li>-Gestione mensa e servizio ai tavoli;</li> <li>-Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto;</li> <li>-Gestione prenotazione alloggi;</li> <li>-Gestione prenotazione visite mediche;</li> <li>- Distribuzione indumenti.</li> </ul>
<p>ASSOCIAZIONE STELLA COMETA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti;</li> <li>-Gestione mensa e servizio ai tavoli;</li> <li>-Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Gestione prenotazione alloggi;</li> <li>-Gestione prenotazione visite mediche;</li> <li>- Distribuzione indumenti.</li> </ul>
COOPERATIVA LA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione e sistema cucina;</li> <li>- Prenotazione per richieste alloggi.</li> </ul>
<p>Obiettivo 6. Aiutare un numero crescente di utenti nelle attività di famiglia e di vita quotidiana, nel disbrigo di pratiche burocratiche, sostenerli e stimolarli nella partecipazione anche verso le attività degli enti coprogettanti e sostenerli nella ricerca di lavoro.</p>	
ASSOCIAZIONE M.E.D.A. ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI FONDAZIONE ROBERTA LANZINO FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO COOPERATIVA LA TERRA ASSOCIAZIONE STELLA COMETA COMUNITA' REGINA PACIS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di tenuta registro utenti e prenotazioni;</li> <li>- Affiancano gli addetti nelle attività riferite a questo obiettivo (ricerca lavoro, sostegno morale, inclusione ecc);</li> <li>- Affiancano gli addetti nelle pratiche amministrative e burocratiche degli utenti;</li> <li>- Gestiscono il centralino delle chiamate;</li> <li>- Organizzano e gestiscono il calendario degli appuntamenti;</li> <li>- Stimolano gli utenti alla partecipazione presso gli enti coprogettanti in qualità di volontari.</li> </ul>
ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO CIRCOLO CULTURALE POPILIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparano materiali ludico, ricreativi e culturali per le attività con i minori;</li> <li>- Ricercano le opportunità dedicate ai minori di famiglie in povertà.</li> </ul>
ASSOCIAZIONE CASA NOSTRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SERVIZIO MENSA:</li> <li>- Il volontario Collaborerà nella organizzazione della cucina per la preparazione dei pasti. Supporterà gli operatori e i volontari nella preparazione degli spazi della mensa e nella distribuzione dei pasti, (allestimento della sala pranzo, servizio ai tavoli, riordino dell'ambiente) Durante il servizio mensa si farà intermediario con la cucina laddove emergano delle necessità. Il volontario in Servizio Civile avrà un ruolo attivo nell'accoglienza degli ospiti che usufruiscono della mensa: dedicherà del tempo all'ascolto degli ospiti e riferendo eventuali richieste agli operatori e volontari. Contribuirà a creare un clima di accoglienza e riconoscimento delle persone. Partecipa alla valutazione dei risultati portando le proprie opinioni ed esperienza sul campo e successivamente alla fase di stabilizzazione con il medesimo ruolo operativo. I giovani in Servizio Civile parteciperanno attivamente in termini di idee e proposte alla progettazione delle attività mirate per il miglioramento del clima in mensa.</li> <li>- SERVIZIO DOCCE E LAVANDERIA:</li> <li>- Il volontario in servizio civile si occuperà di aiutare gli operatori e i volontari nella gestione del servizio.</li> </ul>

- Collaborerà all'allestimento della colazione, all'accoglienza e alla registrazione delle persone e alla distribuzione dell'occorrente.
  - Affiancherà l'operatore e volontario nella gestione del tempo di attesa prima di fruire del servizio creando un clima sereno e accogliente, contribuendo a fare del momento di attesa del proprio turno uno spazio di ascolto e orientamento.
  - A fine servizio, il volontario insieme all'operatore controlla i rifornimenti dei prodotti generalmente distribuiti, si occuperanno di segnalare eventuali necessità al referente e, in casi di emergenza, provvederanno al rifornimento. Altresì collabora al lavaggio degli indumenti nella lavanderia e nel riordino dei guardaroba.
  - Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone.
- SERVIZIO UNITÀ DI STRADA**
- attività di intervento sociale itinerante rivolta a persone senza dimora. La metodologia utilizzata è di tipo relazionale, dopo un iniziale contatto con la persona senza dimora. Si prova a dare un supporto alle persone senza dimora per uscire dalla loro condizione e di riorganizzare la propria vita.
  - I giovani in Servizio Civile affiancheranno gli operatori ed i volontari in funzioni e compiti di sostegno, per cercare di qualificare le relazioni interpersonali e di gruppo, offrendo alle persone accompagnate nei centri nuove occasioni di socialità.
  - Le attività saranno così suddivise:
    - - Lavoro di strada
    - - Attività di segretariato sociale,
    - - collaborazione con i professionisti al sostegno psicologico del senza dimora
    - - Incontri di equipe per la programmazione degli interventi, la definizione di progetti individualizzati, le verifiche in itinere e finali.
    - - Sviluppo di reti e collaborazioni a partire dalla mappatura del territorio, che identifica le realtà ed i servizi che operano a sostegno delle persone gravemente emarginate.
    - - Comunicazione con il territorio, l'attività prevede azioni di diffusione e informazione sia rivolta ai potenziali utenti dei servizi (per far loro conoscere le opportunità offerte), sia alla cittadinanza e agli attori del territorio attivi nel campo della lotta alla povertà e all'emarginazione sociale.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A tal fine, potranno essere realizzati volantini, brochure, video o altri prodotti finalizzati alla comunicazione, distribuiti poi nel territorio di riferimento</li> <li>- <b>SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE</b></li> <li>- Il volontario sarà coinvolto insieme a volontari, operatori e professionisti in attività di:</li> <li>- a) <b>ACCOGLIENZA</b> di primo contatto: fornire informazioni generali agli ospiti; gestione delle telefonate; gestione dell'amministrazione; conduzione di prassi burocratiche.</li> <li>- b) <b>ASSISTENZA SANITARIA</b> Accompagno degli ospiti presso strutture sanitarie per visite o controlli</li> <li>- c) <b>ORIENTAMENTO</b> Informazioni; accompagnamento degli ospiti presso servizi sociali; sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche; colloqui di orientamento e sostegno.</li> <li>- d) <b>SEGRETARIATO SOCIALE</b> Sostenere gli operatori nei colloqui di individuazione dei bisogni; invio ai servizi; sostegno nel coordinamento con altri professionisti.</li> <li>- e) <b>COUNSELING</b> Gestire gli appuntamenti; sostenere l'ospite dopo i colloqui condotti da professionisti; supportare e stimolare l'operatività e le scelte dell'ospite; partecipare a riunioni di coordinamento sui singoli casi seguiti dai professionisti.</li> <li>- f) <b>RICERCHE OFFERTE LAVORO</b> ricerca del lavoro; compilazione CV.</li> <li>- g) <b>ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA</b> Predisposizione sala e strumenti; affiancamento operatori e volontari; conduzione dei laboratori e utilizzo internet</li> </ul>
Fondazione Roberta Lanzino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di segreteria, accoglienza donne e minori; intrattenimento ludico e scolastico dei minori; gestione delle attività varie ne" La Casa di Roberta"; Attività di Biblioteca.</li> </ul>
Parrocchia Sant'Aniello	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreteria, Collaborazione Caritas, Digitalizzazione e collaborazione attività parrocchiali</li> </ul>
VIVILA LA VITA E' BELLA PAOLINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreteria, Collaborazione Caritas, Digitalizzazione e collaborazione attività parrocchiali</li> </ul>
TABITA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>SEGRETARIATO SOCIALE</b> Sostenere gli operatori nei colloqui di individuazione dei bisogni; invio ai servizi; sostegno nel coordinamento con altri professionisti.</li> <li>- Attività di segreteria e gestione prenotazioni</li> </ul>

NUOVE STRADE	- Sostegno alimentare, centro di ascolto ai bisognosi, attività di gestione Casa-famiglia, minori in difficoltà economiche
MISSIONARI DIVINA MISERICORDIA	- Distribuzione alimentare, accoglienza, mensa, unità di strada, centro di ascolto
PROGETTO DONNA	- Distribuzione alimentare; centro di ascolto
ARCALABRIA	- Distribuzione alimentare

<p><b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>  ASSOCIAZIONE CASA BETANIA, VIA DEL POPOLO, CASTROVILLARI  CENTRO P.G. FRASSATI, VIA TORRE DEL SOFFIO, PAOLA  SPORTELLO MEDA, VIA DEGLI STADI, COSENZA  CASA MADRE DELLA MISERICORDIA, VIA ROMUALDO MONTAGNA, COSENZA  MENSA DELLA CARITA', VIA ROMUALDO MONTAGNA, COSENZA  CASA S. FRANCESCO, VIA ASMARA, COSENZA  CIRCOLO POPILIA, VIA DEGLI STADI, COSENZA  ASSOCIAZIONE MONDIVERSI, VIA MONTESSORI, CORIGLIANO ROSSANO  ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI, VIA MONACO, CORIGLIANO ROSSANO  BANCO SOLIDARIETÀ SANTA CROCE, PIAZZA VINCENZO GRAVINA, BISIGNANO  STELLA COMETA, VIA POPILIA, COSENZA  CASA SAN MARTINO, VIA NORMANNI, COSENZA  PALAZZO GERVASI, VIA CAFARONE, COSENZA  CASA FAMIGLIA "L'ARCA", VIA SAN NICOLA, CELICO  FONDAZIONE ROBERTA LANZINO, VIA GIUSEPPE VERDI, RENDE  SOSTEGNO AMICO, VIA PANEBIANCO, COSENZA  COMUNITÀ REGINA PACIS, VIA RISORGIMENTO, TORANO CASTELLO  CASA-FAMIGLIA VILLAGGIO NAZARETH, VIA SARDEGNA, CAROLEI  COMUNITÀ DI REGINA, C.DA MAGLIONZI, SAN BENEDETTO ULLANO  COMUNITÀ REGINA PACIS, VIA NAZIONALE, SPEZZANO ALBANESE  CASA FAMIGLIA N.S. DI GUADALUPE, VIA CALVARIO, SAN BENEDETTO ULLANO  CENTRO STUDI SAN FRANCESCO, VIA ALDO MORO, MENDICINO  BANCO ALIMENTARE, TRAVERSA DI VIA DEGLI ANGIOINI, CATANZARO  BANCO ALIMENTARE, CONTRADA CORAZZO, SCANDALE  BANCO ALIMENTARE, LOCALITÀ PIANETTE, MONTALTO UFFUGO  BANCO ALIMENTARE, VIA ZONA INDUSTRIALE, CAMPO CALABRO  ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CASA NOSTRA, VIA CAFARONE, COSENZA  PARROCCHIA SANT'ANIELLO, VIA PANEBIANCO, COSENZA  VIVILA LA VITA, VIA MADONNA DELLE GRAZIE, PAOLA  ARCALABRIA, CORSO MARCO POLO, RENDE  NUOVE STRADE, VIA PROVINCIALE, CORIGLIANO ROSSANO  MISSIONARI MISERICORDIA, VIA RIFORMA, PIETRAFITTA  PROGETTO DONNA, VIA LUDOVICO ARIOSTO, FIRMO  TABITA, VIALE DELLA REPUBBLICA, SAN GIOVANNI IN FIORE</p>
---

<p><b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>  Senza vitto e alloggio</p> <p>121</p>
--

<p><b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>  Il volontario in servizio civile è chiamato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrando comunque nel complesso delle ore spettanti;</li> <li>• Disponibilità all'accompagnamento;</li> <li>• Disponibilità a missioni fuori sede;</li> <li>• Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;</li> </ul>
--

- Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi;
  - Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti;
  - Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali;
  - Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali;
  - Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
  - Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione;
  - Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.
- Giorni di servizio settimanali 5, ore settimanali 25

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs n. 13/2013

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

#### **RECLUTAMENTO**

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

#### **GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI**

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.



Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	Massimo punteggio attribuibile 4 punti

Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti		
Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	Punteggio max attribuibile 30 punti		
		Punti per mese	Pt max per settore
	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12
	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9
	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6
	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3
			30
	Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione Punteggio max attribuibile 60 punti		
Fattori di valutazione	Giudizio max		
Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza	6		
Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	6		
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	6		
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	6		
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	6		
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6		
Interesse del candidato per	6		

l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	6
Altri elementi di valutazione	6
Tot max	60

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sportelli territoriali del CSV Cosenza, durata 42 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà erogata in unica tranches e seguirà le nuove linee guida da decreto n. 88 del 31 gennaio 2023.

Sarà utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica nei casi di seguito dettagliati:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria;
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione specifica;
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

La formazione specifica dei volontari verrà svolta **in proprio presso l'ente** con formatori accreditati altamente qualificati ed erogata con **dinamiche formali** (non meno del 40% del monte ore complessivo) e **dinamiche non formali** (non meno del 60% del monte ore complessivo).

**dinamiche formali:** tradizionale strumento di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. La lezione frontale sarà finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra partecipanti. Per ogni tematica trattata sarà previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con relatrici e relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

**dinamiche non formali:** verranno utilizzate tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascuna/ciascun operatrice/operatore volontaria/o, sia come individuo che come parte di una comunità.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali i formatori potranno avvalersi di esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate; i nominativi degli esperti, che l'ente si impegna a rendere disponibili per ogni richiesta, saranno indicati nel registro della formazione specifica.

Modulo 1 “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.			
	Temi	Risultati attesi	ore
	<p>Il presente modulo si compone di due fasi; nella prima fase il formatore si propone di fornire ai volontari informazioni e concetti di carattere generale sul tema della “prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro” in cui verranno spiegati i concetti basilari di rischio, danno, tutela della salute, responsabilità, ecc.</p> <p>Nella seconda fase, sulla base del D.lgs. 81/ 2008 successivamente integrato e modificato dal D.lgs. 106/2009 verranno illustrate con maggiore dettaglio, informazioni sui rischi nell’ambiente in cui il volontario è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione adottate in relazione alla propria specifica attività</p> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema legislativo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>- I soggetti del Sistema e relativi obblighi</li> <li>- Definizione e individuazione dei fattori di rischio connessi all’impiego dei volontari di SC</li> <li>- Valutazione dei rischi</li> <li>- Informazioni dettagliate sulle misure di prevenzione, emergenza e sicurezza, precedentemente adottate, obbligatoriamente, dal responsabile dell’Ente;</li> <li>- la sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione al COVID 19.</li> </ul>	<p>Il modulo ha l’obiettivo di fornire informazioni, notizie, suggerimenti e modalità di comportamento per prevenire eventuali rischi o situazioni di pericolo correlati alle specifiche attività previste dal progetto ( come per es. saper gestire i momenti di crisi degli utenti). Ciò a favore della tutela dei volontari in servizio civile.</p>	10
Modulo 2			
	Temi	Risultati attesi	ore
	<p>Il modulo individua conoscenze e competenze utili al volontario nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni; conoscere interessi, motivazioni, abilità e potenzialità dei volontari per costruire una mappa professionale in relazione ai destinatari di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-accoglienza volontari e presentazione progetto;</li> <li>- gli enti coprogettanti;</li> <li>- costituzione del gruppo;</li> <li>- analisi del progetto</li> </ul>	<p>Risultati attesi: delineare una mappa dei bisogni e delle aspettative per l’individuazione di adeguate tipologie d’intervento</p>	5
Modulo 3: Comunicazione interpersonale			
	Temi	Risultati attesi	ore
	<p>Il modulo è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Riconoscimento e individuazione degli stimoli comunicativi;</li> <li>2.Aumento delle competenze assertive</li> <li>3.Potenziamento dell’autostima</li> <li>4.Ascolto attivo</li> <li>5.Il lavoro di gruppo ed il perseguimento degli</li> </ol>	<p>Il lavoro sarà articolato partendo dall’individuazione della modalità comunicativa dei volontari attraverso somministrazioni di test</p>	12

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. Durata 72 ore complessive, unica tranche.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AttivaNeet

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema Helios

- A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- B Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- K Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- E Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

E' prevista una riserva di posti su ogni sede di attuazione per i giovani in difficoltà economiche (attestazione con modello ISEE)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Totale ore 30